



Comunità del Territorio "Costa Paradiso"
07038 Trinità d'Agultu (Olbia Tempio)
C.F. 82006630907

☎ 079.689.742 - 079.689.450- 079.689.712
E-mail costa.paradiso@tiscali.it
Info:comunitacostaparadiso.it

Verbale del Consiglio d'Amministrazione della Comunità del Territorio "Costa Paradiso" del 29 giugno 2013 presso gli uffici della Comunità.

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 09.00 si è riunito presso gli uffici della Comunità il Consiglio di Amministrazione della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, che è stato convocato per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Modalità funzionali e operative del C.d.A;
2. Conferma o attribuzione delle deleghe ai Consiglieri;
3. Esame della situazione relativa all'impianto di depurazione: autorizzazione della Provincia allo scarico e autorizzazione ambientale della Regione;
4. Soluzioni (solo due) nel rapporto con Abbanoa Spa;
5. Azioni legali da avviare e azioni in corso. Consulenze legali;
6. Documento di insieme Ferdinando Mulas e soluzioni prospettate;
7. Documento organizzativo di Gianni Monterosso;
8. Il sito e una proposta di "coinvolgimento" di Dario Negri;
9. Situazione complessiva del Territorio e carenza di alcuni servizi;
10. Passi da compiere verso il Comune per la situazione Gesenu;
11. Relazione attività Ing. Cassitta;
12. Pretesi suggerimenti di alcuni partecipanti in ordine alla trasparenza. Rapporti con i Partecipanti;
13. Varie ed eventuali, e se veramente sarà un Consiglio totalitario, eventuali delibere;
14. Eventuali dimissioni, polemiche o motivate, di Consiglieri.

Sono presenti:

- 1) il sig. Piergianni ADDIS;
- 2) il sig. Ferdinando MULAS;

- 3) il sig. Sandro GUIDUCCI;
- 4) il sig. Francesco PITTALIS;
- 5) il sig. Gianni MONTEROSSO;
- 6) il sig. Dario NEGRI;
- 7) la sig.ra Bianca PATITONE;
- 8) il sig. Federico COGO;
- 9) il sig. Walter Soardo;

Sono altresì presenti, in quanto invitati a partecipare alla riunione, il Presidente del Collegio dei Rappresentanti Bartolomeo Sotgiu ed il membro del Collegio Sig. Angelo Amorese.

Il presidente Piergianni Addis fa constatare la regolarità della convocazione del Consiglio di Amministrazione, dichiara regolarmente e legittimamente costituita l'assemblea ed apre la discussione e chiama a fungere da segretario il Sig. Bartolomeo Sotgiu.

Il Presidente, per prima cosa, ricorda la figura del Presidente Emerito Sebastiano Pola, scomparso di recente, a cui il Consiglio di Amministrazione rende omaggio per il grande contributo prestato alla Comunità in oltre 30 anni di attività nel consiglio direttivo.

Il Presidente illustra i vari argomenti all'o.d.g. evidenziando le priorità tra gli stessi. Il consigliere Sig.ra Bianca Patitone informa preliminarmente il Consiglio che intende partecipare alla discussione sugli argomenti all' O.d.G. ma che intende allo stesso tempo astenersi da ogni votazione sugli stessi punti.

Viene deciso di discutere preliminarmente del punto n.4) all'O.d.G. riguardante il rapporto con Abbanoa.

Il Presidente mette al corrente il Consiglio della situazione debitoria con il soggetto fornitore del servizio di approvvigionamento idrico che ha toccato la cifra di circa 600.000 euro e della proposta di dilazione del debito formulata dalla Comunità al fornitore, che è in fase di valutazione da parte di Abbanoa. Viene altresì reso edotto il Consiglio dei possibili sviluppi della vertenza giudiziaria intentata dalla Comunità contro Abbanoa Spa per il recupero di quanto versato negli ultimi anni per la quota fissa relativa ai singoli allacci, di cui si è chiesto il rimborso. Il Consiglio, nell'ambito di una discussione più ampia che riguarda anche le condizioni, i modi e i termini per il passaggio dell'impianto idrico al soggetto regionale deputato alla sua gestione, decide di proseguire nell'azione giudiziaria contro Abbanoa intentata per il recupero di quanto versato per la quota fissa dei contatori. Il Consiglio da mandato al Presidente di proseguire anche nella trattativa con Abbanoa per la dilazione dell'importo per il quale oggi la Comunità risulta morosa.

Passando all'esame del punto n.5) all'O.d.G., il Consiglio di Amministrazione, discute circa le Azioni legali da avviare ed a quelle in corso.

Viene reso edotto il Consiglio del fatto che circa 400 lettere raccomandate di diffida sono state ricevute da Partecipanti morosi con la Comunità e che, in caso di mancato pagamento o di mancata presentazione entro la data indicata nella stessa missiva di un credibile piano di pagamento degli importi scaduti, la Comunità procederà con le ingiunzioni per mezzo dei propri legali. Vengono presentati dei preventivi per l'assistenza legale alla Comunità inviati dagli studi legali interpellati, lo Studio Gatto e lo Studio Diana, che vengono allegati al verbale. Considerato che ai legali della Comunità sono state inviate le lettere di revoca dei mandati, Il Consiglio da incarico al Presidente di proseguire il rapporto con lo studio Madau di Sassari e di incaricare i nuovi legali che si sono proposti di assistere la Comunità e cioè gli studi legali Gatto e Diana di Tempio Pausania e l'Avv. Luigi Azzena di Sassari, in particolare quest'ultimo per quanto riguarda la questione relativa all'operato svolto per conto della Comunità da parte dell'avv. Francesco Demartis.

Passando all'esame del punto n.1) all'O.d.G. che per affinità di argomenti viene discusso unitamente al punto n.6) dello stesso O.d.G. Il Consiglio di Amministrazione, discute la relazione di sintesi predisposta dal Vice-Presidente Mulas che ha l'intento di individuare gli obiettivi strategici principali cui la Comunità deve mirare nella propria azione amministrativa.

Si introduce il tema dei rapporti con il Comune di Trinità d'Agultu e sul tipo di convenzione da stipulare con l'amministrazione pubblica per la cessione delle aree e la gestione degli impianti e delle opere di urbanizzazione primaria. Si decide, tenuto conto delle sue osservazioni, di dedicare alla relazione del Vice-Presidente Mulas un CdA apposito e di discutere invece delle modalità funzionali e operative del CdA. Viene, in considerazione delle affinità tematiche, **unita al punto n.1 dell'O.d.G. anche la discussione sul punto n.7) che riguarda il Documento Organizzativo predisposto dall'ing. Monterosso.**

Vengono elencati i risultati che la ricerca svolta dall'ing. Monterosso sull'attuale sistema operativo della Comunità e le criticità rilevate. I risultati della ricerca hanno evidenziato che l'efficienza dell'attuale sistema non supera il 35%; il Consiglio concorda sulla necessità di implementare un sistema organizzativo della Comunità che risponda a criteri di efficienza, qualità e competenza. E' altresì unanime la convinzione che vi sia la necessità di una figura di direzione e coordinamento delle risorse umane che riporti al Consiglio, individuando di volta in volta il consigliere deputato allo specifico settore di competenza. Viene rilevata l'esigenza di risolvere i problemi di messa in sicurezza del territorio e della sicurezza sul lavoro per gli operai dipendenti della Comunità. Si propone di costituire un sistema fondato su quattro aree di competenza specifica tra i consiglieri: area direzione tecnica/operativa e gestione del Territorio, area comunicazione, area legale/amministrativa e area nuovi impianti. Vengono indicate in seno al consiglio le seguenti competenze: per l'area direzione tecnica/operativa e gestione del Territorio si propongono il consigliere Monterosso e il Vice-Presidente Mulas; per l'area comunicazione si propone il consigliere Negri; per l'area legale/amministrativa (in particolare la gestione della contrattualistica del lavoro) si propongono i consiglieri Cogo e Soardo; per l'area nuovi impianti si propongono il consigliere Pittalis e il Tesoriere Guiducci. Tutte le deleghe per area vengono a questo punto confermate dal Consiglio.

Si passa all'esame del punto n.3) all'o.d.g. che riguarda l'esame della situazione relativa l'impianto di depurazione e l'autorizzazione della Provincia allo scarico nonché l'autorizzazione ambientale della Regione.

Il Presidente spiega al Consiglio i termini della pratica che è stata avviata dall'ing. Cassitta e che riguarda la possibilità di ottenere dalla Provincia un rinnovo di ulteriori 5 mesi per l'autorizzazione provvisoria allo scarico, cioè fino al 31 ottobre 2013. Interviene il consigliere sig. Pittalis il quale fa presente come sia necessario portare avanti con l'ing. Cassitta, eventualmente affiancandolo a un consulente esterno, la procedura di validazione del progetto della fognatura redatto dall'ing. Savi. Quest'operazione si rende necessaria per 3 motivi principali: giustificare nei confronti dei partecipanti la validità delle scelte progettuali; verificare la presenza di motivi di contestazione riguardo ad aspetti tecnici del progetto dell'ing. Savi; verificare la possibilità di ottenere eventuali finanziamenti al progetto. Interviene il Tesoriere ing. Guiducci il quale aggiunge che dalla procedura di validazione potrebbero emergere anche le eventuali modifiche al progetto necessarie a rendere lo stesso più efficiente ed economicamente sostenibile. Il Vice-Presidente Mulas chiede che siano acquisite dal Consiglio le referenze dell'ing. Cassitta riguardo alle competenze professionali per svolgere compiutamente l'incarico di validazione del progetto. Il Presidente chiede al consigliere sig. Pittalis di verificare l'esistenza di soluzioni che rendano il progetto più efficiente dal punto di vista energetico. Il Consiglio passa alla votazione sulla necessità di affiancare in questa fase altri consulenti all'ing. Cassitta sulla validazione degli aspetti tecnici/economici del progetto dell'ing. Savi. Il Consiglio decide a maggioranza di attendere gli esiti delle valutazioni dell'ing. Cassitta per decidere se siano necessari altri consulenti per la validazione del progetto. Il Consiglio da mandato al Presidente di proseguire nella linea tracciata riguardo la validazione del progetto e dell'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Si passa all'esame del punto n.11) all'o.d.g. che riguarda la relazione sull'attività dell'ing. Cassitta.

Il tecnico si propone di svolgere per la Comunità le seguenti attività: per la parte IDRAULICA e per quella IMPIANTI saranno eseguiti e forniti 1) gli accertamenti e verifiche preliminari, 2) la verifica della progettazione preliminare, 3) la verifica della progettazione definitiva, 4) la validazione del progetto e 5) il supporto tecnico alla programmazione e progettazione appalto. Il Presidente illustra lo stato dell'arte della situazione: segnala anche la necessità di nominare un geologo affinché assista la Comunità nella pratica, come richiesto dalla Regione. Si decide di selezionare tale professionista tra una rosa di proponenti. Il Consiglio decide di incaricare i consiglieri Cogo e Pittalis per la valutazione della proposta di collaborazione dell'ing. Cassitta dal punto di vista tecnico e legale.

Si passa all'esame del punto n.8) all'o.d.g. che riguarda l'esame del sito internet e la proposta di "coinvolgimento" del consigliere Dario Negri.

Prende la parola il sig. Negri il quale relaziona sullo stato del sito internet e propone di coinvolgere gruppi di Partecipanti – istituendo apposite commissioni tematiche a partecipazione volontaria – per migliorare attraverso la partecipazione diretta dei proprietari la gestione del territorio e garantirne la conservazione. Riguardo alla comunicazione da compiere attraverso il sito internet, viene ribadita l'esigenza della preventiva condivisione dei contenuti. Il consigliere Negri chiede agli altri consiglieri il rispetto di tempi brevi nella risposta alle proposte sui testi da pubblicare. Il Consiglio condivide tale necessità.

Si passa alla discussione sul punto n.12 dell'o.d.g. circa i suggerimenti pretesi da alcuni Partecipanti sulla trasparenza ed ai rapporti con i Partecipanti.

Il Presidente svolge una relazione al Consiglio sull'incontro avuto con alcuni esponenti delle associazioni di proprietari (Gruppo di Controllo Locale) di Costa Paradiso e sulla richiesta di trasparenza proveniente da queste. Si discute circa la pubblicazione sul sito della Comunità dei verbali del CdA. Il Consiglio decide a maggioranza di non pubblicare i verbali del CdA ma di pubblicare invece una sintesi delle decisioni del Consiglio, redatta dal Presidente, che non hanno bisogno di ulteriori conferme. Viene introdotta la questione relativa alla possibilità di accesso agli atti della Comunità da parte dei Partecipanti. Il Consiglio, approfondita la discussione sul punto, delibera di consentire l'accesso agli atti da parte dei Partecipanti previo appuntamento da fissarsi con i rappresentanti della Comunità.

Si passa all'esame del punto n.9) all'o.d.g. che riguarda l'esame della situazione complessiva del Territorio e la carenza di alcuni servizi.

Il Presidente introduce la discussione circa il degrado dell'area R3, prospiciente il parcheggio della spiaggia di Li Cossi che vede in questo momento chiuso anche l'unico punto di ristoro presente sull'area, vista la chiusura dell'Albergo Li Rosi Marini e del relativo Baretto. Considerate le molte richieste pervenute alla Comunità per l'installazione di strutture precarie per la distribuzione di cibi e bevande ai turisti, onde evitare disparità di trattamento tra i vari operatori economici che ne hanno fatto richiesta, considerate anche le conseguenze a livello estetico ed ambientale sull'area, il Consiglio decide di non autorizzare nessuna installazione di strutture precarie nell'area in questione.

Si passa all'esame del punto n.13) all'o.d.g. che riguarda l'esame delle questioni varie ed eventuali.

- Il Tesoriere Guiducci introduce la necessità di deliberare per i lotti H56a, H56b e H59g che venga avviata la fase esecutiva successiva al decreto ingiuntivo. Il Consiglio delibera di procedere con l'esecuzione nei confronti dei proprietari dei lotti H56a, H56b e H59g.

- Il Tesoriere informa inoltre il Consiglio che è necessario procedere all'acquisto di una nuova auto in sostituzione di una vecchia ormai da rottamare. Il Consiglio da mandato al Presidente, verificate le offerte, di procedere con l'acquisto dell'autovettura.

Si passa all'esame del punto n.10) all'o.d.g. che riguarda l'esame dei passi da compiere verso il Comune per la situazione Gesenu.

Il Presidente relazione sulla situazione contrattuale tra il Comune e la Gesenu e sulla necessità di richiedere tra l'altro il rispetto del contratto che prevede l'obbligo del fornitore del servizio di procedere anche alla pulizia delle aree dove sono installati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Il Consiglio, verificata l'inadeguatezza dell'attuale sistema gestito dal Comune ed operato da Gesenu, da mandato al Presidente di mettere in atto tutte le iniziative necessarie a riportare in vigore il sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" gestito direttamente dalla Comunità di Costa Paradiso.

Si passa all'esame del punto n.14) all'o.d.g. che riguarda l'esame delle eventuali dimissioni dei consiglieri.

Si dimette, senza motivare le proprie ragioni, la consigliera sig.ra Bianca Patitone. Il Consiglio esprime rammarico per la decisione e respinge le dimissioni.

Alle ore 18.00, essendo stati discussi tutti i punti all'O.d.G., il presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

- 1) il Presidente sig. Piergianni ADDIS; _____
- 2) il Segretario sig. Ferdinando MULAS; _____
- 3) il Tesoriere sig. Sandro GUIDUCCI; _____
- 4) il sig. Francesco PITTALIS; _____
- 5) il sig. Gianni MONTEROSSO; _____
- 6) il sig. Dario NEGRI; _____
- 7) la sig.ra Bianca PATITONE; _____
- 8) il sig. Federico COGO; _____
- 9) il sig. Walter Soardo; _____